

Tagli del  
nastro  
Tagli del  
nastro  
Tagli del  
nastro

A Roma

### Aprire l'Endoscopia digestiva

L'Ospedale Sant'Andrea ha inaugurato il nuovo Servizio di Endoscopia digestiva, i cui nuovi locali (circa 500 m<sup>2</sup>) sono attrezzati con strumentazioni avanzate e dispongono di un'équipe di professionisti di lunga esperienza, e saranno dedicati a Gennaro Moccia, che è stato il primo direttore generale dell'Ospedale. Secondo il direttore generale De Salazar, «grazie alla nuova struttura, le prestazioni erogate nell'Uo (oltre 4mila nel 2009) potranno essere aumentate di un terzo».



A Monza

### Digitalizzazione e sicurezza

Radiologia totalmente digitalizzata e certificazione per la sicurezza negli ambienti di lavoro sono i fiori all'occhiello del nuovo dipartimento di Diagnostica per immagini degli Istituti Clinici Zucchi, inaugurato

in novembre dopo esser stato sottoposto a rinnovamento. Tra le novità, il sistema di comunicazione e archiviazione d'immagini (Pacs), con archivio digitale on line, assieme al dispositivo di mammografia digitale. Sono inoltre stati acquisiti apparecchi di ultima generazione per la Tac e la Rm. Non ultima la sicurezza sui luoghi di lavoro: gli Istituti - primi in Lombardia e secondi in Italia - hanno infatti ottenuto la certificazione del sistema di gestione della salute e della sicurezza in ambienti di lavoro (SGSSL) secondo gli standard BS OHSAS 18001:2007 "Occupational health and safety assessment series", che prevede un'estensione della gestione della sicurezza e della salute a tutti coloro che entrano in contatto con l'Ao, traducendosi in valore aggiunto percepibile dall'utente finale.



A Rozzano (MI)

### Un centro per il cancro

Ai 200 professionisti (medici, chirurghi, psicologi, fisici e biologi) si aggiungono 200 ricercatori full-time, clinici e di base, e 200 addetti all'accoglienza e assistenza dei pazienti; ogni anno vengono curati 30mila pazienti, di cui il 40% viene da fuori Regione. Sono i numeri dell'Humanitas Cancer Center, il nuovo centro ad alta specializzazione dell'Istituto Clinico Humanitas inaugurato in novembre: 30mila m<sup>2</sup> dedicati, con 300 posti letto, 110 ambulatori, 20 sale operatorie, tecnologie per la diagnosi e la cura (4 acceleratori lineari per la Radioterapia tra cui l'innovativo Truebeam, Pet-Ct e ciclotrone per radiofarmaci, 4 Tac e 4 Rm, di cui una a 3 Tesla, e il Robot da Vinci). Una piattaforma di Ricerca

oncologica traslazionale con biobanca, cell factory, laboratori di Biologia molecolare e Farmacologia clinica. Per facilitare i percorsi di cura dei pazienti, al Centro è stato dedicato tutto il primo piano dell'ospedale, dove si trova anche il quartiere endoscopico con ambulatori, degenze, Day hospital e sale operatorie. Al piano terra vi sono piattaforma diagnostica, Medicina nucleare e Radioterapia, mentre un edificio di 5mila m<sup>2</sup> ospiterà la piattaforma di Ricerca oncologica traslazionale, con laboratori di ricerca, biobanca e cell factory. Il Centro è espressione di uno sforzo clinico-organizzativo che pone il paziente al centro per unire attenzione alla persona, professionalità, tecnologie e percorsi di cura in ospedale e a casa; in più è interconnesso con le altre specialità dell'Humanitas.

Milano

### Stroke Unit al Sacco

La Stroke Unit della Divisione di Neurologia dell'Ospedale Sacco è un'unità di cura semintensiva per ictus cerebrale di II livello e permetterà di migliorare la prognosi dell'ictus ischemico e di quello emorragico. Il reparto accoglie 15 posti di degenza ordinaria, 4 letti monitorizzati, 2 posti di day hospital e un'équipe infermieristica dedicata, mentre la Divisione dispone di un'Uos di Neurofisiologia clinica con 2 laboratori di elettromiografia, uno di potenziali evocati, 2 di elettroencefalografia e uno per la terapia delle distonie o spasticità con tossina botulinica. È attiva anche l'Uos Centro disturbi cognitivi, che esplica attività clinica e di ricerca su malattie neurodegenerative associate a compromissione cognitiva; qui hanno sede anche l'Unità di valutazione Alzheimer regionale e il laboratorio di Neuropsicologia. (foto di Fabio Strada)

